

## OIC INAUGURA LA NUOVA GOVERNANCE E RINNOVA I SUOI VERTICI

COMUNICATO STAMPA

---

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) con l'entrata in vigore della nuova governance dell'Istituto, ha nominato il nuovo CdA che rimarrà in carica nei prossimi tre anni e che sarà presieduto da **Michele Pizzo**, Professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università Vanvitelli di Napoli. Il Collegio dei Fondatori di OIC, riunitosi oggi a Roma, ha dato seguito alle modifiche statutarie che allineano il governo societario dell'organismo contabile all'allargamento del suo oggetto sociale ai temi della sostenibilità, disposto dalla Legge n.15/2022. In particolare l'attuale struttura duale, fondata su un Consiglio di Sorveglianza ed un Consiglio di Gestione, è stata sostituita da un unico Consiglio di Amministrazione con due comitati tecnici per lo svolgimento delle funzioni connesse, rispettivamente, alla rendicontazione finanziaria ed a quella di sostenibilità. Nella nuova governance il CdA prenderà le decisioni finali in materia di principi contabili e di standard di sostenibilità e nominerà i due comitati tecnici cui è affidato il compito di formulare proposte non vincolanti sulle materie di competenza. Specifiche norme disciplineranno il *due process* tra Consiglio di Amministrazione e Comitati tecnici.

Con le decisioni prese oggi dal Collegio dei Fondatori, escono dall'OIC **Paolo Gnes**, che ha guidato ininterrottamente il Consiglio di Sorveglianza negli ultimi 15 anni, e **Angelo Casò** che dal 2008 ha presieduto il Consiglio di Gestione.

**Paolo Gnes** ha detto:

“E' in questi 15 anni che si è formato l'OIC che conosciamo oggi, l'indiscusso National Standard Setter (NSS) italiano per i principi contabili e gli standard di sostenibilità, e quindi per il *corporate reporting*. Negli anni l'Organismo Italiano di Contabilità è divenuto autorevole rappresentante dell'Italia nell'Efrag, responsabile istituzionale delle relazioni con lo IASB/ISSB e con gli altri NSS internazionali e apprezzato consulente del Governo e delle pubbliche istituzioni per il corporate reporting. Quella che consegnamo ai nuovi dirigenti dell'organismo è un'istituzione di diritto privato, ma titolare di funzioni di pubblico interesse riconosciute per legge, che ha pienamente realizzato l'obiettivo di fornire alle professioni interessate e al Paese un autorevole punto di riferimento per il presidio e lo sviluppo della rendicontazione societaria nelle sue molteplici accezioni, strumento fondamentale per l'efficienza dei mercati finanziari e per la trasparenza dei rapporti economici”.

**Angelo Casò** ha detto:

“La nuova struttura Statutaria dell'OIC è in linea con l'esigenza in un mercato globale di disporre di standards di reporting di generale accettazione; peraltro l'armonizzazione per essere virtuosa, deve rispondere a standards di alta qualità; obiettivo perseguito dallo Staff dell'OIC.”

Roma 8 giugno 2023